

OGGETTO: PAOLO AGNELLI – “RESPONSABILITA’ FISCALE APPALTI E SUBAPPALTI, E’ LA FINE DI UN INCUBO”

COMUNICATO STAMPA

PAOLO AGNELLI – Presidente Confimi Impresa

Soddisfazione viene espressa dagli industriali di Confimi che hanno spinto per l'abrogazione della norma.

"E' la fine di un incubo da dimenticare in fretta " sostiene Paolo Agnelli, Presidente di Confimi che plaude all'art. 28 del dlgs Semplificazioni approvato dal Consiglio dei Ministri del 30 ottobre.

"Finalmente - prosegue Agnelli - è stata abrogata una delle norme più assurde della storia repubblicana vale a dire quella sulla responsabilità fiscale (per ritenute sui redditi di lavoro dipendente) negli appalti e subappalti.

Si è trattato - viene usato il passato ancorché si sia in attesa della pubblicazione ufficiale in Gazzetta - di una norma incredibile perché è riuscita contemporaneamente da una parte ad avvallare il comportamento dei debitori intenzionati a sospendere i pagamenti e dall'altra a rendere impossibile la vita a chi invece voleva onorare i propri debiti nei termini".

"Una disciplina che è stata combattuta in modo convinto in questi anni da Confimi Impresa e assolutamente censurabile in quanto:

- 1. ostacolava il regolare funzionamento dei rapporti fra imprese nuocendo negativamente al sistema economico;**
- 2. generava una sproporzionata proliferazione giornaliera di adempimenti amministrativi (autocertificazioni) divenuti indispensabili per il già difficile incasso dei crediti commerciali;**
- 3. risultava inutile poiché il fornitore che froda, comunque, autocertifica senza remore;**
- 4. violava i principi di eguaglianza creando distorsione della concorrenza sfavorendo chi affidava commesse (appalti) a prestatori nazionali, anziché a soggetti non residenti;**
- 5. contrastava con i principi della Direttiva 2011/7/UE contro i ritardati pagamenti".**